

CESENA FIERA S.P.A.Sede in VIA DISMANO, 3845 - 47522 PIEVESESTINA DI CESENA (FC)
Capitale sociale Euro 2.000.000,00 i.v.**Bilancio al 31/12/2016**

Stato patrimoniale attivo	2016	2015
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)	-	1.000.000
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>	4.816.860	1.383.041
- (Ammortamenti)	221.971	996.601
- (Svalutazioni)		
	4.594.889	386.440
<i>II. Materiali</i>	946.245	1.704.742
- (Ammortamenti)	810.880	1.337.877
- (Svalutazioni)		
	135.365	366.865
<i>III. Finanziarie</i>	18.970	21.470
- (Svalutazioni)		
	18.970	21.470
Totale Immobilizzazioni	4.749.224	774.775
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>	22.122	10.153
<i>II. Crediti</i>		
- entro 12 mesi	811.284	564.447
- oltre 12 mesi	168.960	
	980.244	564.447
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</i>		
<i>IV. Disponibilità liquide</i>	563.043	1.562.922
Totale attivo circolante	1.565.409	2.137.522
D) Ratei e risconti	65.631	9.325
Totale attivo	6.380.264	3.921.622

Stato patrimoniale passivo**A) Patrimonio netto**

I. Capitale	2.000.000	2.000.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	981.411	981.411
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale	24.609	18.389
V. Riserve statutarie		
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII. Altre riserve	118.179	
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
IX. Utile d'esercizio	150.556	124.399
IX. Perdita d'esercizio	()	()
Acconti su dividendi	()	()
Copertura parziale perdita d'esercizio		

Totale patrimonio netto	3.274.755	3.124.199
--------------------------------	------------------	------------------

B) Fondi per rischi e oneri

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	168.997	151.262
---	----------------	----------------

D) Debiti

- entro 12 mesi	2.421.590	633.856
- oltre 12 mesi	<u>495.861</u>	<u>633.856</u>
	2.917.451	633.856

E) Ratei e risconti	19.061	12.305
----------------------------	---------------	---------------

Totale passivo	6.380.264	3.921.622
-----------------------	------------------	------------------

Conto economico**A) Valore della produzione**

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.743.180	3.820.754
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	3.636	793.353
- contributi in conto esercizio		1.000
- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
	<u>3.636</u>	<u>794.353</u>
Totale valore della produzione	4.746.816	4.615.107

B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		103.671	94.228
7) Per servizi		3.528.344	2.933.510
8) Per godimento di beni di terzi		415.511	278.738
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	298.448		195.602
b) Oneri sociali	76.856		59.178
c) Trattamento di fine rapporto	22.199		14.737
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi			
		<u>397.503</u>	<u>269.517</u>
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	200.669		116.140
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	29.397		75.551
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	22.323		435.612
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	4.782		31.112
		<u>257.171</u>	<u>658.415</u>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(11.969)	(2.512)
12) Accantonamento per rischi			
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione		80.875	78.190
Totale costi della produzione		4.771.106	4.310.086
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		(24.290)	305.021

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- altri			
16) Altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante			
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri			
		<u>1.970</u>	<u>15.724</u>
		<u>1.970</u>	<u>15.724</u>
		1.970	15.724
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri			
		<u>6.355</u>	<u>8</u>
		<u>6.355</u>	<u>8</u>
		6.355	8

17-bis) utili e perdite su cambi

Totale proventi e oneri finanziari	(4.385)	15.716
---	----------------	---------------

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

19) Svalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

	_____	_____
	2.500	
	_____	_____
		2.500

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	(2.500)	
--	----------------	--

E) Proventi e oneri straordinari

20) Proventi:

- plusvalenze da alienazioni
- varie

21) Oneri:

- minusvalenze da alienazioni
- imposte esercizi precedenti
- varie

	_____	_____
	_____	_____

Totale delle partite straordinarie

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	(31.175)	320.737
--	-----------------	----------------

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

- a) Imposte correnti
- b) Imposte differite (anticipate)

	3.570	8.000
	(185.301)	188.338
	_____	_____
		(181.731)
		196.338

23) Utile (Perdita) dell'esercizio	150.556	124.399
---	----------------	----------------

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
PIRACCINI RENZO

CESENA FIERA S.P.A.

Sede in VIA DISMANO, 3845 - 47522 PIEVESESTINA DI CESENA (FC)
Capitale sociale Euro 2.000.000,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2016**Premessa**

Signori soci,

il Consiglio di Amministrazione sottopone al vostro esame e alla vostra approvazione il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2016.

L'esercizio 2016 è stato ricco di novità, sia sul fronte della gestione sia dal punto di vista degli investimenti realizzati, e si è pressoché completato il progetto di rilancio di Cesena Fiera.

Possiamo affermare, senza timori di smentite, che si sono gettate le basi di quella che sarà una nuova stagione della società e dell'intero quartiere fieristico cesenate. Il progetto di sviluppo, approvato dai soci e alla base del mandato degli amministratori, prevedeva tre tappe, tra loro necessariamente interconnesse:

- sviluppo della fiera Macfrut, da cui la nostra società trae circa l'80% delle proprie risorse, quale condizione indispensabile per poter sviluppare le attività locali;
- ristrutturazione dei padiglioni fieristici e trasformazione di una parte di essi in struttura polifunzionale, adatta ad ospitare eventi, convention e meeting.
- privatizzazione della società e trasformazione di Cesena Fiera in una "Public Company" che pur mantenendo una partecipazione pubblica del 40%, diventasse rappresentativa degli stakeholder locali e della filiera ortofrutticola, per poter meglio raggiungere lo sviluppo delle attività locali ed internazionali.

Per quanto riguarda Macfrut l'edizione 2016 ha segnato un forte sviluppo rispetto alla edizione precedente: il fatturato è cresciuto da 3,1 a 3,8 milioni di euro, l'esposizione ha occupato 7 padiglioni rispetto ai 6 della precedente edizione, gli espositori diretti sono passati da 826 a 845, i visitatori da 34.031 a 37.925 e soprattutto la fiera ha confermato la propria redditività.

Nei primi mesi dell'anno si è concretizzata la partnership con la Fiera di Madrid e si è svolta la prima edizione di Mac Fruit Attraction MENA (Middle East North Africa) al Cairo dal 4 al 7 Maggio 2016, con la presenza di numerosi espositori italiani e spagnoli. Aldilà del fatturato di nostra pertinenza, ancora abbastanza modesto (di poco superiore ai 100.000 euro), questo è un progetto strategico per Cesena Fiera, considerato lo spessore internazionale - che getta le basi per una piattaforma globale di fiere dell'ortofrutta - e il peso del partner spagnolo che è una grande fiera europea.

Per quanto riguarda la struttura di Pievesestina di Cesena, sono stati completati i lavori di ristrutturazione, per un investimento complessivo di 3.752.000 euro, di cui euro 3.159.000 nell'esercizio 2016, ed euro 593.000 nel 2015.

I lavori hanno riguardato pressoché l'intero complesso fieristico ed hanno determinato un importante miglioramento estetico e funzionale della struttura che, a parità di superficie disponibile, si presenta ora come polo attrattivo per ospitare nuovi eventi fieristici e convegnistici e per lo sviluppo delle iniziative già in calendario.

Gli interventi eseguiti – condivisi con l'amministrazione comunale e presentati in occasione dell'assemblea del 27 Aprile del 2015, hanno ridisegnato totalmente il quartiere fieristico. Tra l'altro è stata separata nettamente l'area di pertinenza della fiera da quella degli altri affittuari della palazzina degli uffici e del mercato ortofrutticolo.

Nello specifico le opere di ammodernamento e ristrutturazione hanno riguardato:

- riqualificazione dell'area esterna, attraverso la completa asfaltatura del parcheggio lato Via Dismano, la pavimentazione del cortile antistante il centro congressi e la realizzazione di aiuole di delimitazione del perimetro e di decoro dei cortili interni;
- completa ristrutturazione del padiglione "D" (opere edili, pavimentazione, carpenteria, pannellature, infissi, controsoffitto, boiserie, impianti elettrici e meccanici), da cui sono stati ricavati sia il Centro Polifunzionale – ambiente modulare che può ospitare iniziative fino a mille persone – che i locali che ospitano la Città del Gusto Romagna;
- riqualificazione dei padiglioni "A" e "C" (il padiglione "B" è stato ristrutturato nel corso del 2015), attraverso la sostituzione delle pannellature esterne, la pavimentazione in resina epossidica, la completa controsoffittatura e l'installazione di luci al LED;
- ristrutturazione della Sala Malatesta Novello (ex Sala verde) e della hall del centro congressi, attraverso le opere edili di sistemazione e resinatura della pavimentazione, la controsoffittatura e la sostituzione delle poltroncine;
- realizzazione di una nuova centrale termica a GPL;
- totale ristrutturazione degli uffici della fiera, realizzati nei locali ex-dogana;
- ristrutturazione degli ex uffici della fiera per ricollocazione della Sezione Doganale di Cesena.

Può dirsi pertanto completata la realizzazione del progetto di ristrutturazione che ha sicuramente contribuito, insieme alle rinnovate sale convegni, all'incremento dei giorni di utilizzo della struttura. Da Ottobre 2016 a Maggio 2017 si sono realizzati oltre 45 eventi, il 36% in più rispetto all'intero 2015.

La ditta Summertrade si è aggiudicata la gara d'appalto per il servizio di ristorazione del quartiere e considerata l'organizzazione e la qualità del servizio, siamo convinti che rappresenterà un elemento fondamentale per lo sviluppo e la riqualificazione delle manifestazioni in portafoglio e future.

Il Gambero Rosso, noto brand che identifica un network specializzato in enogastronomia, si è aggiudicato la gestione di una struttura denominata "Città del Gusto della Romagna". Non solo una rinomata scuola di cucina, professionale ed amatoriale, ma un vero strumento per la valorizzazione delle eccellenze dell'enogastronomia locale e non solo, che rappresenta un partner strategico per tutte le iniziative nel settore del Food & Beverage della nostra fiera.

Il completamento dei lavori di ristrutturazione ha permesso la realizzazione di due nuove manifestazioni: Sono Romagnolo e Wellness Food Festival.

Sono Romagnolo

Gli elementi portanti di questa manifestazione sono sicuramente la tradizione enogastronomica romagnola, il folklore e la cultura locale. Attraverso questa fiera abbiamo voluto coinvolgere, oltre ai principali attori che animano le attività economiche, anche i produttori di tutte le nostre tipicità, i Comuni, le principali attrazioni del nostro territorio, le associazioni folcloristiche e storiche. In pratica questa fiera -che potremmo definire “la fiera delle sagre” - è stata lo strumento per mostrare tutte le sfaccettature culturali, storiche ed enogastronomiche della Romagna. Gli oltre 120 espositori oltre alle tantissime sagre e i 20.000 visitatori hanno decretato il successo di questa rassegna.

Wellness Food Festival

Si tratta di una manifestazione dove gli elementi caratterizzanti sono alimentazione e ristorazione (bio e vegan), aree relax, abbigliamento e accessori naturali. Non una fiera, ma un Festival con spettacoli, musiche, danze e giochi, dove i visitatori possono scoprire i segreti per nutrirsi in modo sano, praticare al meglio attività di fitness e, soprattutto, sentirsi in forma. L’obiettivo che ispira la rassegna è quello di sensibilizzare i consumatori sull’importanza dell’assunzione di un’alimentazione corretta all’interno di uno stile di vita sano e caratterizzato da attività fisica regolare. Ampio spazio è stato dato anche ai trattamenti e al relax, con dimostrazioni di massaggi e terapie alternative. A queste sono stati rivolti molti degli approfondimenti programmati, con ospiti di rilievo, medici e operatori olistici. Maestri yoga e di altre discipline, poi, hanno coinvolto gli interessati in pratiche e dimostrazioni per sperimentare le varie tecniche in modo divertente e trascorrere un fine settimana “rigenerante”. La giornata inaugurale della manifestazione ha coinciso con la 1° edizione del FORUM ALMAVERDE BIO, che ha visto come guest star lo chef Carlo Cracco. Anche questa rassegna ha registrato una importante presenza sia di pubblico (13.000 visitatori) che di operatori (oltre 150 espositori).

Per effetto di queste due nuove fiere il fatturato delle iniziative svolte nel quartiere fieristico di Cesena è passato dai 615.000 euro del 2015 al 740.000 euro del 2016.

Il bilancio che vi presentiamo è il frutto dei ricavi sopra descritti, passati dai 3.820.754 euro del 2015 ai 4.743.180 del 2016, che uniti ad una oculata gestione dei costi, hanno permesso di ottenere un risultato positivo di gestione pari a euro 150.556, +21% rispetto ai +124.399 euro del 2015.

Tra i fatti di rilievo che si sono verificati dopo la chiusura dell’esercizio, riteniamo opportuno evidenziare:

- la realizzazione dal 10 al 12 Maggio 2017 della 34 edizione di Macfrut, riportato nella sua scansione temporale tradizionale di primavera. Nonostante la nuova edizione si sia svolta 7 mesi dopo quella precedente, i risultati sono stati nettamente positivi.

E’ cresciuto del 6% il fatturato della manifestazione, arrivato a 4,078 milioni di euro, sono cresciuti gli espositori diretti arrivati a 978 rispetto agli 845 della edizione precedente, sono cresciuti i visitatori, da 37.925 a 39.182 e, cosa per noi molto importante, è aumentato del 8% il margine lordo.

Si sono ulteriormente sviluppate le presenze internazionali, sia come espositori che come visitatori, e questo rappresenta probabilmente l’aspetto

- più qualificante che lascia ben sperare per le prossime edizioni.
- Il progetto Mac Fruit Attraction realizzato con i partner spagnoli di IFEMA, oltre alla seconda edizione del MENA realizzato al Cairo dal 22 al 24 di Aprile 2017, si svilupperà in una edizione cinese. Mac Fruit Attraction China si terrà dal 22 al 24 Novembre 2017 all'Exhibition Center di Shanghai: si tratta di un ulteriore passo in avanti nel processo di internazionalizzazione e che dovrebbe concludersi con una nuova fiera in sud America.
 - Si è tenuta dal 3 al 5 marzo la seconda edizione di Sono Romagnolo che ha riconfermato i buoni risultati dello scorso anno e dal 1 al 2 Aprile la seconda edizione di Wellness Food Festival, anche questa con buoni risultati di pubblico ed gestionali.

Poiché nel corso del 2017 Cesena Fiera ospiterà tre nuove manifestazioni organizzate da terzi (Una fiera sul Vintage, una sull'Arte Contemporanea e una Fiera sul Natale) ci sono tutte le premesse perché anche per il 2017 la gestione sia positiva e si possano raggiungere gli obiettivi economici indicati nel business plan.

- Infine, in questi ultimi mesi si è positivamente realizzato il processo di vendita del 60% del capitale - detenuto dai soci pubblici Provincia di Forlì-Cesena, Comune di Cesena e Comune di Longiano – a soggetti privati interessati alle attività di Cesena Fiera. Il completamento di questo processo, che vede oggi la compagine sociale formata da 18 soci, di cui tre pubblici e 15 privati, in rappresentanza di partner industriali (Rimini Fiera), clienti o fornitori (Blu Nautilus, Best Union, Prostand, Creditpartner e Viaggi Manuzzi) Associazioni di Categoria locali (CNA e Unindustria), due Istituti Bancari (BPER e Credito Cooperativo Romagnolo) e stakeholder del settore ortofrutticolo (Alimos, Cermac, Consorzio Il Biologico, CO.N.I.P.), oltre al socio Momenti Insieme che ha acquisito una partecipazione del 2% in rappresentanza di quattro associazioni di categoria territoriali e quattro imprese del settore locali).

Questo nuovo assetto sociale - che vede il Comune di Cesena quale socio di maggioranza relativa e la parte pubblica svolgere un ruolo di orientamento strategico e controllo della società, e che manterrà il potere di veto su alcune operazioni di carattere straordinario – dovrebbe permettere una gestione più snella ed efficiente, in linea con le aspettative.

Criteria di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Si informa inoltre che la società si è avvalsa della facoltà di convocare l'assemblea ordinaria oltre i normali centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio, come previsto dall' art. 2364 del c.c e dall'art. 2 dello Statuto Sociale, in ragione dei problemi organizzativi creati alla struttura ed in particolare al reparto amministrativo dall'anticipazione dell'edizione 2017 di Macfrut al 10-

12 maggio, anche in considerazione delle valutazioni da effettuare sull'applicazione delle nuove disposizioni del D.Lgs. 139/2015, unitamente alla prima applicazione dei nuovi principi contabili emanati a dicembre 2016.

Criteri di valutazione

Nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 sono state recepite le novità introdotte dal D. Lgs. N. 139/2015 in attuazione della Direttiva Europea n. 2013/34, che hanno riguardato prevalentemente la collocazione della poste precedentemente iscritte nella Sezione E. Ai fini della corretta comparabilità con i valori al 31/12/2015 si è proceduto pertanto a riclassificare alcune poste del Conto Economico 2015, come dettagliato nella tabella sottostante.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

		Descrizione	31/12/15 depositato	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	31/12/15 riclassificato
A		Valore della Produzione	3.824.516	790.633	42	4.615.107
	A1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.820.796	-	42	3.820.754
	A5	Altri ricavi e proventi	3.720	790.633	-	794.353
B		Costi della produzione	3.833.456	476.830	200	4.310.086
	B6	Per materie prime, sussid., di cons. e merci	94.228	-	-	94.228
	B7	Per servizi	2.893.578	40.132	200	2.933.510
	B8	Per godimento di beni di terzi	277.738	1.000	-	278.738
	B9	Per il personale	269.517	-	-	269.517
	B10	Ammortamenti e svalutazioni	222.803	435.612	-	658.415
	B11	Variaz. delle riman. di mat. prime, suss., di cons. e merci	(2.512)	-	-	(2.512)
	B14	Oneri diversi di gestione	78.104	86	-	78.190
		Differ. tra valore e costi della produzione (A-B)	(8.940)			305.021

C		Proventi e oneri finanziari	17.516	-	-	17.516
	C16	Altri proventi finanziari	15.724	-	-	15.724
	C17	Interessi e altri oneri finanziari	8	-	-	8
E		Proventi e oneri straordinari	118.105	-	118.105	-
	E20	Proventi	790.834	-	790.834	-
	E21	Oneri	672.729	-	672.729	-
		Risultato prima delle imp. (A-B+/-C+/-D+/-E)	124.881			320.737
	E22	Imposte sul reddito dell'esercizio	482	-	- 195.856	196.338
		Imposte correnti	8.000	-	-	8.000
		Imposte differite	7.518	-	195.856	(188.338)
		Utile (perdita) d'esercizio	124.399			124.399

Deroghe

Non ve ne sono.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le licenze, le concessioni e i marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Gli Altri Costi ed Oneri Pluriennali sono stati ammortizzati in base alla durata dei rispettivi contratti.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla

base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote applicate, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

La moquette, i materiali per pulizie, la cancelleria e i materiali di consumo in genere sono iscritti al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo FIFO.

Partecipazioni

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del

relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote IRES in vigore a partire dal prossimo esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
-	1.000.000	(1.000.000)

Questa voce è relativa all'aumento di capitale deliberato dall'assemblea straordinaria dei soci del 16/12/2015. La diminuzione è riconducibile alla sottoscrizione dell'aumento di capitale da parte del Comune di Cesena mediante conferimento del diritto di godimento per 25 anni del complesso fieristico di Pievesestina di Cesena. Il conferimento è stato effettuato con atto avanti il Notaio Marco Maltoni in data 29/12/2015, ma con effetto a decorrere dal 01/01/2016.

B) Immobilizzazioni**I. Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono pari ad Euro 4.594.889, rispetto al valore al 31/12/2015, pari ad Euro 386.440.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Val. 31/12/15	Incrementi	Decrem.	Ammort.	Val. 31/12/16
Spese d' impianto	100.126	-	100.126	-	-
Licenze d' uso e software	13.782	20.382	-	7.651	26.513
Marchi	1.591	2.900	-	2.171	2.320
Altri costi e oneri plurienn.	-	1.032.878	-	41.875	991.003
Spese Increm. Su Beni T.	270.941	3.453.084	-	148.972	3.575.053
Totale	386.440	4.509.244	100.126	200.669	4.594.889

In considerazione del conferimento del diritto di godimento del complesso fieristico nel capitale sociale di Cesena Fiera S.p.A. e della conseguente estinzione delle convenzioni regolanti i rapporti tra Cesena Fiera S.p.A. e l'Amministrazione Comunale, si è ritenuto opportuno riclassificare alcune poste relative a lavori ed opere impiantistiche iscritte tra le spese d'impianto e tra gli impianti. Più precisamente, sono state valutate analiticamente le singole voci che compongono le spese d'impianto, procedendo allo stralcio dei costi che con l'estinzione delle vecchie convenzioni hanno esaurito la propria utilità (Euro 4.462) ed alla riclassificazione delle restanti voci – interventi strutturali su varie aree del complesso fieristico - tra le Spese Incrementative su Beni di Terzi, da ammortizzare in base alla durata del diritto di godimento (Euro 95.664).

L'incremento della voce "Licenze d'uso e Software" è dovuto, principalmente, all'implementazione ed al completamento nel corso dell'esercizio del sito della manifestazione "Macfrut" (Euro 14.625), alla realizzazione del nuovo sito della manifestazione "Ruotando" (Euro 2.000), alla realizzazione del nuovo sito istituzionale di Cesena Fiera (Euro 3.000) ed all'acquisto di licenze Office (Euro 757).

L'incremento della voce "Marchi" è dovuto alle spese di indagine e di registrazione del marchio relativo alla nuova manifestazione "Italian Food Show". Gli "Altri Costi ed Oneri Pluriennali" comprendono il diritto di godimento del complesso fieristico conferito dal Comune di Cesena a fronte dell'aumento di capitale del 16/12/2015, comprensivo delle spese notarili e delle imposte (Euro 1.029.378), nonché le spese di istruttoria e l'imposta sostitutiva relative all'accensione in data 01/06/2016 di un mutuo chirografario quinquennale di Euro 700.000 con il Credito Cooperativo Romagnolo.

Nel corso dell'esercizio si è provveduto inoltre alla capitalizzazione dei costi, aventi carattere incrementativo, per Euro 3.111.218, relativi ai lavori di ammodernamento del complesso fieristico e più precisamente: riqualificazione dell'area esterna, riqualificazione del padiglione "D" con realizzazione di un Centro Polifunzionale e dei locali destinati ad ospitare la Città del Gusto, riqualificazione dei Padiglioni "A" e "C", ristrutturazione dei nuovi uffici di Cesena Fiera, ristrutturazione della Sala Malatesta (ex Sala verde), riqualificazione del Centro Congressi, realizzazione nuova centrale termica.

L'incremento della voce in questione, come detto sopra, è dovuta anche alla riclassificazione di Euro 95.664 dalla voce Spese d'Impianto e di Euro 246.202 dalla voce Impianti, relative ad interventi effettuati negli scorsi esercizi ed

inscindibilmente incorporati nelle strutture fieristiche.

II. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari ad Euro 135.365, rispetto al valore al 31/12/2015, pari ad Euro 366.865.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Val. 31/12/15	Incrementi	Decremen	Ammortam	Val. 31/12/16
Impianti spec. sale e padigl.	313.847	15.328	264.063	11.706	53.406
Macchinari	338	335	-	80	593
Mobili e arredi magazz./sale	12.246	20.266	-	3.680	28.832
Mobili e arredi ufficio	9.572	11.674	-	2.162	19.08
Arredamenti fieristici	17.464	8.674	-	6.622	19.516
Macchine elettroniche ufficio	13.398	5.683	-	5.147	13.934
Totale	366.865	61.960	264.063	29.397	135.365

La voce "Impianti" evidenzia incrementi per Euro 15.328, riconducibili all'acquisto di nuove apparecchiature audio-video per la Sala Malatesta (Euro 7.500), all'impianto montascale per disabili sulle scale di accesso alla palazzina uffici (Euro 7.308) e ad attrezzature audio-video per la Sala Tre Papi (Euro 520). Alla luce dei nuovi accordi regolanti i rapporti con l'Amministrazione Comunale si è inoltre provveduto a verificare le modalità di iscrizione delle poste ricomprese in questa voce, stornando i cespiti privi di utilità futura (Euro 17.861 per rimozione destratificatori) e riclassificando le opere impiantistiche eseguite sulla struttura ed a questa inscindibilmente collegate tra le Spese Incrementative su Beni di Terzi (Euro 246.202).

L'incremento della voce "Macchinari" è relativo all'acquisto di un tagliaerba/soffiatore per la manutenzione delle aiuole realizzate nelle aree esterne. L'incremento della voce "Mobili e Arredi relativi a Sale e Magazzino" è relativa all'acquisto delle attrezzature per il Centro Congressi: poltrone Sala Malatesta (Euro 18.300), leggìo palco Sala Tre Papi (Euro 430), salottini e attaccapanni Centro Polifunzionale (Euro 1.536).

I "Mobili e Arredi Ufficio" segnano un aumento dovuto ai mobili acquistati per la sistemazione dei nuovi uffici realizzati nell'area ex-dogana e per la Hall degli Artisti: mobili ufficio estero, presidenza e archivio (Euro 5.328), quadri e cornici per uffici, corridoio, Hall degli Artisti e bar (Euro 14.938).

L'incremento degli "Arredamenti Fieristici" è imputabile all'acquisto dei nuovi pannelli carrellati autoportanti da utilizzare per l'allestimento delle manifestazioni e per la delimitazione delle aree all'interno dei padiglioni (Euro 4.985), di contenitori per la raccolta differenziata (Euro 2.548), di nuovi estintori (Euro 288) e di teli per la recinzione esterna (Euro 853).

Da ultimo, l'incremento delle "Macchine Elettroniche d'Ufficio" è attribuibile all'acquisto di nuovi PC e accessori per gli uffici (Euro 2.391), telefoni per le nuove postazioni (Euro 845) e telefoni cellulari (Euro 2.447).

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
18.970	21.470	(2.500)

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2015	Incremento	Decremento	31/12/2016
Imprese controllate	-	-	-	-
Imprese collegate	-	-	-	-
Imprese controllanti	-	-	-	-
Altre imprese	19.690	-	2.500	17.190
Arrotondamento	-	-	-	-
	19.690	-	2.500	17.190

La diminuzione è riconducibile allo storno della partecipazione in Fond.IRS - Romagna Solidale per Euro 2.500 a seguito del recesso formalizzato alla fondazione nel corso dell'esercizio, nell'ambito del piano di razionalizzazione delle società partecipate avviato dal Comune di Cesena e riguardante anche le partecipazioni di secondo grado.

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni.

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	%	Valore bilancio
Alimos. Soc. Coop.	Italia	85.900	2.499.341	(448.773)	11,64	10.000
Centuria Soc. Cons. r.l.	Italia	351.500	516.270	4.690	0,73	2.550
Romagna Energia	Italia	537.530	1.536.873	61.231	0,03	140
CSO Soc. Coop.	Italia	271.500	928.133	(36.271)	1,66	4.500

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società e sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Crediti

Descrizione	31/12/2015	Incremento	Decremento	31/12/2016
Imprese controllate	-	-	-	-
Imprese collegate	-	-	-	-
Imprese controllanti	-	-	-	-
Altri	1.780	-	-	1.780
	1.780	-	-	1.780

La voce in questione consiste nel deposito cauzionale richiesto dalle società fornitrici delle principali utenze, e non evidenzia variazioni rispetto all'esercizio precedente.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
22.122	10.153	11.969

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e

motivati nella prima parte della presente Nota Integrativa.

Questa voce è composta per la quasi totalità dalle rimanenze finali di materiali di consumo e cancelleria: moquette Euro 10.439, nastro adesivo moquette Euro 5.892, cancelleria Euro 3.205, materiale pulizie Euro 2.586.

II. Crediti

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni	
	980.244	564.447	415.797	
Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	331.796	-	-	331.796
Per crediti tributari	449.132	-	-	449.132
Per imposte anticipate	26.613	168.960	-	195.573
Verso altri	3.743	-	-	3.743
	811.284	168.960	-	980.244

L'incremento rispetto al dato 2015 è da attribuire all'aumento dei crediti verso clienti (per fatture Centro Polifunzionale e Città del Gusto relative al mese di dicembre, nonché per provvigioni allestimenti Macfrut liquidate in compensazione ad inizio 2016), all'incremento dei crediti tributari, in particolare IVA a credito sugli ingenti lavori di riqualificazione effettuati nell'esercizio e, da ultimo, all'aumento dei crediti per imposte anticipate, legate alle detrazioni fiscali connessi agli interventi di riqualificazione energetica degli edifici, ai sensi del D.M. 19/02/2007, artt. 344-345-347 e s.m.i, quantificati in Euro 190.080 in quote costanti per 10 esercizi, in base ad una perizia giurata rilasciata dall'Arch. Barbieri.

I crediti verso clienti, pari ad Euro 331.796, sono esposti al valore di presunto realizzo, al netto del fondo svalutazione crediti (Euro 356.452 - Euro 24.656).

I crediti tributari comprendono le seguenti voci: IVA a credito Euro 397.048, Erario per Ritenute Subite Euro 700, Acconti IRAP Euro 6.570 e Crediti IRES Euro 44.814.

Le imposte anticipate per Euro 195.573 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

La voce Crediti verso Altri, comprende crediti di varia natura di modesto importo per complessivi Euro 1.036 e fornitori c/anticipi per Euro 2.707

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2015	37.339	1.112	38.451
Utilizzo nell'esercizio	17.465	1.112	18.579
Accantonamento esercizio	3.000	1.782	4.782
Saldo al 31/12/2016	22.874	1.782	24.656

La ripartizione dei crediti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V / Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	328.256	-	-	-	3.743	331.999
Gran Bretagna	900	-	-	-	-	900
Olanda	2.640	-	-	-	-	2.640
Totale	331.796	-	-	-	3.743	335.539

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
563.043	1.562.922	(999.879)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Depositi bancari e postali	561.622	1.560.147
Assegni	-	-
Denaro e altri valori in cassa	1.421	2.775
Totale	563.043	1.562.922

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. La sensibile diminuzione rispetto allo scorso esercizio è attribuibile al pagamento della quasi totalità della fatture relative ai lavori di ristrutturazione e ammodernamento effettuati nel corso dell'esercizio, compensati in parte dal flusso di risorse generato dalla gestione e dall'accensione del mutuo quinquennale presso il CC Romagnolo.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
65.631	9.325	56.306

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La voce riguarda risconti attivi su spese sostenute nel 2016 e rinviate in quanto di competenza dell'esercizio 2017: canoni telefonici (Euro 655), costi Macfrut (Euro 64.329), costi vari (Euro 647). Poiché questa voce comprende anche costi sospesi, lo scorso anno inseriti tra i crediti verso altri, ai fini della comparabilità del bilancio, si è provveduto a riclassificare il dato relativo all'esercizio 2015, stornando Euro 9.002 dalla voce C II 5 alla voce D.

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
3.274.755	3.124.199	150.556

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
Capitale	2.000.000	-	-	2.000.000
Riserva da sovrapprezzo az.	981.411	-	-	981.411
Riserva legale	18.389	6.220	-	24.609
Riserva straordinaria	-	118.179	-	118.179
Utile (perdita) dell'esercizio	124.399	150.556	124.399	150.556
Totale	3.124.199	274.955	124.399	3.274.755

Il capitale sociale è così composto.

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	2.000.000	-
Totale	2.000.000	-

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per copert. perdite	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale	2.000.000	B	-	-	184.748
Riserva da sovr. delle azioni	981.411	A, B, C	606.020	-	79.306
Riserva legale	24.609	B	-	-	-
Altre riserve	118.179	A, B, C	118.179	-	4.940
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-	-	-
Totale	3.124.199		724.199	-	268.994
Quota non distribuibile	2.400.000		-	-	-
Residua quota distribuibile	724.199		724.199		-

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
168.997	151.262	17.735

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
TFR, movimenti del periodo	151.262	22.199	4.464	168.997

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2016 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
2.917.451	633.856	2.283.595

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	136.656	495.861	-	632.517
Acconti	194.176	-	-	194.176
Debiti verso fornitori	2.007.361	-	-	2.007.361
Debiti tributari	23.693	-	-	23.693
Debiti verso Ist. di Prev.	17.412	-	-	17.412
Altri debiti	42.290	-	-	42.290
Arrotondamento	2	-	-	2
	2.421.590	495.861	-	2.917.451

La voce "Debiti v/banche" riguarda un mutuo chirografario quinquennale di Euro 700.000 acceso presso il Credito Cooperativo Romagnolo in data 01/06/2016 per far fronte agli investimenti realizzati nel corso dell'esercizio. Il valore indicato rappresenta il debito iniziale al netto delle quote capitale pagate nel corso dell'esercizio (Euro 700.000 - Euro 67.483).

La voce "Acconti" accoglie le somme versate dagli espositori a titolo di acconto contestualmente alla presentazione della domanda di partecipazione alle varie manifestazioni. L'incremento rispetto al dato 2015 è riconducibile all'anticipo di Macfrut a maggio 2017, con conseguente slittamento a ritroso del termine di versamento degli acconti.

I "Debiti verso fornitori" ammontano ad Euro 2.007.361, valore sensibilmente superiore al dato 2015 (Euro 568.966), a causa della parte ancora da saldare relativa ai lavori di ristrutturazione e ammodernamento realizzati nell'esercizio, dei debiti relativi ad alcuni servizi legati a Macfrut 2016, nonché al pagamento ad inizio gennaio 2017 dei fornitori in scadenza a fine esercizio. Tali debiti sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti Tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. In questa voce sono iscritti debiti per IRAP (Euro 5.000) e verso l'Erario per IRPEF trattenuta alla fonte a dipendenti, parasubordinati e professionisti (Euro 18.693).

La voce "Debiti Previdenziali" è composta dai debiti verso gli Istituti Previdenziali, relativamente a trattenute operate alla fonte a dipendenti e parasubordinati nel mese di dicembre.

La voce "Altri Debiti" comprende: debiti v/dipendenti per retribuzioni e ferie da liquidare (Euro 29.393), debiti per Cartasi dicembre (Euro 8.272), compensi a parasubordinati (Euro 4.322), altri Euro 303.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	1.990.760	-	-	-	42.290	2.033.050
Spagna	221	-	-	-	-	221
Olanda	12.100	-	-	-	-	12.100
Argentina	350	-	-	-	-	350
Sud Africa	3.930	-	-	-	-	3.930
Totale	2.007.361				42.290	2.049.651

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
19.061	12.305	6.756

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I Ratei Passivi comprendono le seguenti voci: quattordicesima mensilità (Euro 12.482) e interessi passivi su mutuo (Euro 860).

I risconti passivi afferiscono a canoni di locazione fatturati agli inquilini della palazzina (Euro 3.816), ricavi relativi alla manifestazione "Sono Romagnolo 2017" (€ 609) e "Wellness Food Festival" Euro 1.294).

Conti d'ordine

Nel sistema dei rischi è iscritta la fidejussione di Euro 6.250 rilasciata dalla Cassa di Risparmio di Cesena a favore di Romagna Energia Soc. Cons. per Azioni, fornitrice del servizio energia elettrica.

Conto economico**A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
4.746.816	4.615.107	131.709

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	4.743.180	3.820.754	922.426
Variazioni rimanenze prodotti	-	-	-
Variazioni lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Altri ricavi e proventi	3.636	794.353	(790.717)
	4.746.816	4.615.107	131.709

L'incremento del valore della produzione è riconducibile al positivo andamento dell'attività fieristica diretta ed in particolare della manifestazione "Macfrut"-organizzata per il secondo anno presso il quartiere fieristico di Rimini Fiera utilizzando sette padiglioni (sei nel 2015), la quale ha fatto registrare un incremento molto sensibile dei ricavi per aree, allestimenti, allacciamenti e servizi in genere.

Da segnalare, inoltre, l'effetto prodotto dalle nuove manifestazioni introdotte nell'esercizio – Sono Romagnolo, Wellness Food Festival e Mac Frut Attraction – le quali hanno riscosso buoni riscontri in termini di presenze ed area espositiva, generando al contempo un significativo incremento del fatturato.

La voce "Altri ricavi e proventi" evidenzia un decremento riconducibile a quanto esposto in premessa relativamente alla riclassificazione delle sopravvenienze attive legate allo storno nel 2015 del fondo ripristino beni gratuitamente devolvibili.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
4.771.106	4.310.086	461.020

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Materie prime, sussid. e merci	103.671	94.228	9.443
Servizi	3.528.344	2.933.510	594.834
Godimento di beni di terzi	415.511	278.738	136.773
Salari e stipendi	298.448	195.602	102.846
Oneri sociali	76.856	59.178	17.678
Trattamento di fine rapporto	22.199	14.737	7.462
Ammortamento immob. Immat.	200.669	116.140	84.529
Ammortamento immob. Mater.	29.397	75.551	(46.154)
Altre svalutazioni delle immobil.	22.323	435.612	(413.289)
Svalutazioni crediti attivo circ.	4.782	31.112	(26.330)
Variazione rim. materie prime	(11.969)	(2.512)	(9.457)
Oneri diversi di gestione	80.875	78.190	2.685
	4.771.106	4.310.086	461.020

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

L'aumento dei costi è strettamente connesso all'aumento delle aree vendute e del fatturato di Macfrut, nonché dell'organizzazione delle nuove manifestazioni, il che ha inevitabilmente comportato maggiori oneri per servizi, soprattutto allestimenti, ospitalità e trasporto operatori.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e dei contratti collettivi.

L'incremento è dovuto agli aumenti previsti dai contratti di riferimento, all'assunzione di due dipendenti a tempo determinato a supporto della segreteria espositori per far fronte all'organizzazione delle nuove iniziative ed all'incremento dell'attività legata a Macfrut e di un operaio a tempo determinato a partire dal mese di settembre con la mansione di custode del complesso fieristico e di addetto alle piccole manutenzioni.

Ammortamento delle immobilizzazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. La diminuzione degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali è dovuta alla riclassificazione degli impianti connessi alle strutture fieristiche all'interno delle Spese Incrementative su Beni di Terzi, nonché allo storno degli impianti che hanno esaurito la loro utilità e seguito delle nuove soluzioni individuate in occasione dei lavori di ammodernamento.

Parallelamente gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali hanno subito un aumento dovuto alle riclassificazioni di cui sopra, ma soprattutto al conferimento del diritto di godimento venticinquennale ed alla quota di competenza dell'esercizio dei lavori di ammodernamento e riqualificazione effettuati nell'esercizio.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
(4.385)	15.716	(20.101)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	1.970	15.724	(13.754)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(6.355)	(8)	(6.347)
	(4.385)	15.716	(20.101)

La gestione finanziaria evidenzia un saldo negativo pari ad Euro 4.385. La diminuzione rispetto al precedente esercizio è attribuibile, da un lato, all'utilizzo della liquidità disponibile per far fronte agli investimenti effettuati e dall'altro agli interessi passivi relativi al mutuo contratto con il CC Romagnolo.

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	(181.731)	196.338	(378.069)
Imposte	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Imposte correnti:	3.570	8.000	(4.430)
IRES	-	-	-
IRAP	3.570	8.000	(4.430)
Imposte sostitutive	-	-	-
Imposte differite (anticipate)	(185.301)	188.338	373.689
IRES	(185.301)	188.338	373.689
IRAP	-	-	-
	(181.731)	196.338	378.069

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita/anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate nel conto "Crediti Tributari per Imposte Anticipate", il quale presenta un saldo pari ad Euro 195.567. L'importo è riconducibile agli accantonamenti effettuati nel Fondo Svalutazione Crediti a fronte dei rischi legati ad alcuni crediti in sofferenza. La differenza rispetto al precedente esercizio è dovuta allo stanziamento effettuato a fronte del beneficio fiscale futuro connesso alle detrazioni fiscali per risparmio energetico legate ai lavori di riqualificazione effettuati nell'esercizio.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

La società non ha posto in essere operazioni che comportano l'obbligo di retrocessione a termine.

Informazioni su operazioni effettuate con parti correlate

Per quanto riguarda l'informativa richiesta ai sensi del comma 22-bis dell'art.

2427 del codice civile, si comunica che la Società ha in essere rapporti con l'Amministrazione Comunale relativamente alla convenzione stipulata il 14/01/2003 per l'affidamento in concessione del servizio per la gestione delle attività fieristiche istituite dal Comune di Cesena: Cesena in Fiera – Cesena a Tavola – Sagra del Minatore. In riferimento a questa convenzione il Comune di Cesena versa annualmente a Cesena Fiera un corrispettivo - a fronte delle iniziative e degli eventi organizzati in occasione delle manifestazioni sopra citate – determinato con delibera di Giunta in base al programma eventi presentato.

Informazioni su “accordi non risultanti dallo stato patrimoniale”

Per quanto riguarda l'informativa richiesta ai sensi del comma 22-ter dell'art. 2427 del codice civile, si comunica che la Società non ha effettuato accordi significativi con terze parti, che non siano già stati evidenziati nello stato patrimoniale e nel conto economico di questo bilancio d'esercizio.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori ed ai membri del Collegio Sindacale.

Amministratori	saldo al 31.12.2016	€ 37.800
Collegio Sindacale	saldo al 31.12.2016	€ 11.128

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Signori soci, con questo bilancio si conclude anche il mandato di questo Consiglio di Amministrazione. Desidero ringraziare sentitamente tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione che in questi tre anni hanno contribuito a portare avanti questo impegnativo progetto. Un ringraziamento anche al prezioso lavoro del Collegio Sindacale.

Un plauso ritengo vada attribuito a tutti i dipendenti che, indipendentemente dal ruolo, hanno lavorato con grande impegno ed entusiasmo e sono i veri artefici di questi positivi risultati.

La proposta del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea dei soci è quella di destinare l'utile di gestione a riserva legale per il 5% pari a euro 7.528, e a riserva straordinaria la restante parte, pari a euro 143.028.

Per tutte queste motivazioni vi invitiamo ad approvare il bilancio 2016 così come esposto.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
PIRACCINI RENZO